

Sulla penisola sventolerà la Bandiera lilla

Il Comune è un'eccezione nel turismo per disabili Grazie all'accordo nuovi servizi e introiti

Sirmione

Francesca Roman

■ Sul Comune di Sirmione presto sventolerà la tanto ambita «Bandiera lilla».

L'accordo. Nei giorni scorsi, infatti, la cittadina peninsulare ha aderito al protocollo della cooperativa sociale nata nel 2012 con l'obiettivo di favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quelle Amministrazioni comunali che prestano una particolare attenzione a questo target.

Dopo una prima edizione sperimentale in Liguria nel 2014, la cooperativa si è rivol-

ta a tutto il territorio nazionale. «Sirmione è il primo Comune del bresciano che ha aderito all'edizione 2018/2019 - conferma Roberto Bazzano, presidente di Bandiera lilla -. Ha superato positivamente la prima fase di autovalutazione, dimostrando di avere un'accessibilità sopra la media. Se la nostra analisi territoriale lo confermerà, come presumo, conferiremo il riconoscimento».

A essere valutata sarà l'accessibilità delle strutture pubbliche, oltre a quelle culturali, ricreative e sportive. La cerimonia per la consegna delle bandiere si terrà il 20 aprile a Bologna, in occasione di **Exposanità**. «In una seconda fase del progetto - annuncia l'assessore sirmionese alla Viabilità Maurizio Ferrari -, collaboreremo all'ulteriore imple-

mento dell'accessibilità ai diversamente abili sul nostro territorio».

Nuovi servizi. Ma cosa significa diventare un Comune Bandiera lilla? «Vuole dire avere una serie di servizi e progetti in atto - chiarisce Bazzano -, che sono volti a favorire l'accoglienza di turisti con disabilità motorie, visive, auditive e patologie alimentari. Queste informazioni trovano spazio in una pagina web dedicata a ciascun Comune sul sito www.bandieralilla.it, un canale privilegiato per milioni di turisti disabili europei che hanno difficoltà a reperire un'offerta adeguata in Italia».

Sviluppo. Ma c'è di più. A questo potenziale turistico se ne aggiunge anche uno economico: «Un aumento dell'accessibilità - conclude il presidente - potrebbe invitare in Italia un flusso di 7,59 milioni di turisti europei in più, per una spesa totale di poco più di 3,75 miliardi di euro. A questo dato va aggiunto il flusso del turismo disabile italiano, che porterebbe plausibilmente la spesa totale vicina ai 5 miliardi di euro». //

GLI ALTRI VESSILLI

Blu.

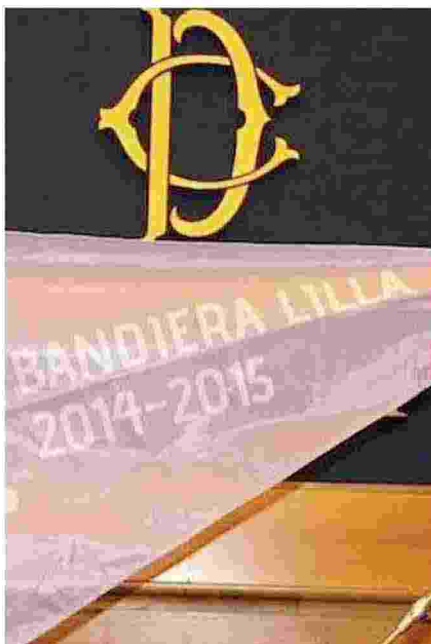
La bandiera blu è un riconoscimento conferito dalla Foundation for Environmental Education alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici.

Arancione.

La bandiera arancione è un marchio di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra italiano che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Gialla.

La bandiera gialla è un riconoscimento di qualità destinato alle località che si distinguono per investire in accoglienza e servizi, a favore del «Turismo del movimento», specialmente a quelle minori dell'entroterra e delle fasce costiere.



Il riconoscimento. L'edizione 2014-2015 presentata alla Camera

